

SONO 51 IN LIGURIA, DUE DA IMPERIA

Teenagers con precedenti Attivata opera di recupero e di riabilitazione sociale

IMPERIA

Due giovani difficili di Imperia, tra i 51 coetanei liguri che hanno manifestato comportamenti antisociali o sono stati autori di reato, hanno iniziato un percorso di riabilitazione con modalità innovative e fortemente inclusive nell'ambito del progetto Deck (in inglese «mazzo», nel senso delle carte che una persona ha a disposizione nella vita per realizzarsi). Nei prossimi due anni saliranno a quota 500 e un altro folto gruppo arriverà dal Ponente. Si tratta di ragazzi dai 14 ai 21 anni con trascorsi di violenza, bullismo e microcrimine.

Il progetto «Deck-verso la dote di protezione», che conta sulla collaborazione del Centro Solidarietà Genova onlus,

è nato per affrontare con una metodologia e strumenti nuovi, un fenomeno che sta generando un crescente allarme sociale. L'ha selezionato l'impresa sociale «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile. I primi 51 giovani inseriti nel percorso rieducativo (16 a Genova, 10 nel Tigullio, 21 alla Spezia e 2 rispettivamente a Savona e Imperia) sono stati segnalati dagli uffici del Servizio sociale per i minorenni (Ussm) e dai centri di giustizia minorile (Gcm) del ministero della Giustizia, e dai servizi sociali territoriali: 34 tra loro hanno reati penali alle spalle, 17 sono stati alle prese con forti disagi sociali. Attivata inoltre una decina di interventi di supporto geni-

toriale presso le famiglie.

In più, attraverso l'azione di educatori, pedagogisti, criminologi, operatori dei servizi socio-sanitari e di giustizia, i ragazzi «mettono in gioco altre carte dal mazzo» (sette in tutto, ciascuna con un diverso stimolo comportamentale) utilizzando il linguaggio dei giochi di ruolo. MAU.VEZ. —



I Servizi sociali a Imperia



Peso: 13%